

## PARROCCHIA SAN MARTINO



### LA SINDONE RICORDA TUTTA L'UMANITÀ SOFFERENTE

<b>26 aprile</b>	<b>IV DOMENICA DI PASQUA</b> At 20,7-12; Sal 29; 1Tim 4,22-16; Gv 10,27-30 <b>L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00</b>
<b>27 aprile</b>	<b>LUNEDÌ BEATE CATERINA E GIULIANA DEL S. MONTE DI VARESE</b> At 9, 26-30; Sal 21; Gv 6, 44-51
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>28 aprile</b>	<b>MARTEDÌ S. GIANNA BERETTA MOLLA</b> At 11,19-26; Sal 86; Gv 6, 60-69
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.00	<b>alla Casa Albergo, S. MESSA</b>
<b>29 aprile</b>	<b>MERCOLEDÌ S. CATERINA DA SIENA</b> 1Gv 1,5-2, 2; Sal 148; 1Cor 2,1-10a; Mt 25,1-13
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>30 aprile</b>	<b>GIOVEDÌ</b> At 13, 13-42; Sal 88; Gv 7, 14-24
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
9.00-11.30	<b>in chiesa parrocchiale, ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
ore 10.00	<b>in oratorio, COORDINAMENTO CATECHISTE</b>
ore 21.00	<b>a Castelletto, SCUOLA DELLA PAROLA 19ENNI E GIOVANI</b>
<b>1 maggio</b>	<b>VENERDÌ</b> At 13, 44-52; Sal 41; Gv 7, 25-31
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
<b>2 maggio</b>	<b>SABATO S. ATANASIO</b> At 14,1-7.21-27; Sal 144; 1Cor 15, 29-34b; Gv 7, 32-36//Mt 28, 8-10
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.30	<b>in oratorio, PROVE CORETTO</b>
ore 17.30	in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
<b>3 maggio</b>	<b>V DOMENICA DI PASQUA</b> At 7, 2-8. 11-12a. 17. 20-22. 30-34. 36-42a. 44-48a. 51-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11
ore 10.00	<b>in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI IV ELEMENTARE</b> <b>L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00</b>

### MARTEDÌ 28 APRILE

dalle 18.30 alle 19.30 presso la portineria dell'oratorio

**DON CLAUDIO RACCOGLIE IL SALDO E FORNISCE  
LE INDICAZIONI NECESSARIE PER PARTECIPARE  
AL PELLEGRINAGGIO PRESSO LA SACRA SINDONE**

Domenica 12 aprile ha preso il via a Torino, nel Duomo di San Giovanni, l'Ostensione della Sindone. A poche ore dall'ennesima tragedia nel Canale di Sicilia "la sofferenza impressa in quel telo fa pensare a quelle centinaia di poveri morti in mare". Per monsignor Nosiglia, che del Sacro Lino è il custode pontificio, il naufragio dei migranti in fuga dalla guerra e dalla miseria è "una sconfitta". "Come cristiani possiamo reagire con la preghiera, ma serve una soluzione concreta e tempestiva. Non è possibile che quasi ogni giorno si verificino simili tragedie. L'Italia sta già facendo molto, ma serve una strategia adeguata che coinvolga tutti: una risposta deve venire anche dall'Unione Europea. Su quei barconi potremmo esserci anche noi: quel lenzuolo ricorda tutta l'umanità sofferente".

#### RIFUGIATI: UNA SOLUZIONE E' POSSIBILE

I rifugiati nel mondo hanno superato i 50 milioni. E ad accoglierli sono soprattutto i paesi più vicini agli epicentri di crisi: Libano, Turchia, Giordania. In Europa, regole di Dublino e gestione nazionale di immigrazione e asilo generano politiche letteralmente disumane. La soluzione possibile.

**I NUMERI DELLE MIGRAZIONI** La nuova tragedia del mare nel canale di Sicilia fa oscillare nuovamente il pendolo dell'opinione pubblica verso l'orrore e la compassione, dopo che con troppa fretta era stata archiviata l'operazione Mare Nostrum, accusata di attrarre nuovi sbarchi sulle nostre coste.

Poche settimane fa, avevano suscitato scalpore i dati diffusi dall'Eurostat: 626mila i richiedenti asilo nell'Unione Europea nel 2014, 191mila in più rispetto al 2013, con un incremento del 41 per cento: un record storico, sottolineavano le agenzie. L'Italia figurava al terzo posto per numero di domande ricevute, con 64.625. L'Eurostat indicava anche una crescita molto consistente dei siriani, passati da 50mila a quasi 123mila. Tutti dati veri, ma comunicati in questo



modo, estrapolati dal contesto più ampio e drammatico in cui si collocano, sono tali da suscitare sentimenti di allarme e domande di contenimento.

L'Acnur, l'agenzia dell'Onu per l'assistenza ai rifugiati, ha diffuso a sua volta i numeri relativi ai primi sei mesi del 2014. Ci dicono che il piccolo Libano accoglieva in quel periodo 1,1 milioni di richiedenti asilo, la Turchia quasi 800mila, la Giordania 645mila.

Ciascuno di questi paesi da solo si faceva carico dunque di un numero di persone in cerca di protezione superiore a quello di tutti i 28 paesi dell'Unione Europea messi insieme. E da allora la situazione è molto peggiorata, per loro molto più che per noi. Un altro dato eloquente riguarda il numero di rifugiati accolti per ogni mille abitanti. Qui il Libano raggiungeva quota 257, la Giordania 114, la Turchia scendeva a 11. Il primo paese dell'UE è la piccola Malta con 23, la Svezia è a quota 9. L'Italia, sotto la media europea, si fa carico di 1,1 rifugiati ogni mille abitanti.

**UN PROBLEMA A TRE FACCE** Il problema, dunque, ha almeno tre facce. La prima riguarda il fatto che la cruenta geo-politica contemporanea sta producendo milioni di rifugiati, con un epicentro che va dalla Siria all'Afganistan passando per l'Iraq. I rifugiati nel mondo hanno superato i 50 milioni, la cifra più alta da quando l'Onu raccoglie i dati.

La seconda faccia vede invece i paesi sviluppati, e l'Unione Europea in modo particolare, tentare di svincolarsi dagli obblighi umanitari che pure dichiara solennemente di onorare. Come ha osservato The Guardian, i governi si sentono pressati da opinioni pubbliche ostili e da partiti populistici che costruiscono oggi buona parte delle loro fortune sulla chiusura nei confronti di immigrati, minoranze islamiche e richiedenti asilo. La democrazia interna non sempre produce valori liberali, soprattutto nei confronti del mondo esterno.

La terza faccia del problema riguarda i rapporti interni all'UE e lo scaricabarile tra i governi. Per riassumere la questione in modo schematico, l'Italia salva in mare i profughi, ma poi li lascia transitare sul suo territorio, consentendo che vadano a chiedere asilo al di là delle Alpi. Gran parte degli interessati per la verità non chiede di meglio.

Paesi non propriamente affacciati sul Mediterraneo, come la Germania, hanno ricevuto nel 2014 202mila domande di asilo, il 32 per cento del totale, mentre la Svezia ne ha registrate 81mila, pari al 13 per cento, dunque più dell'Italia. Questa è la motivazione che invocano i governi transalpini per rifiutare di collaborare con l'Italia nei salvataggi in mare. Le regole di Dublino e la gelosa gestione nazionale dei temi dell'immigrazione e dell'asilo generano politiche letteralmente disumane.

Oltre a incolparsi reciprocamente, i governi (spalleggiati dai media) riescono con un certo successo a ricorrere a un'altra manovra diversiva: incolpare i cosiddetti trafficanti, chiedere al fragile governo libico di bloccare le partenze, ultimamente evocare lo spettro dell'Isis come organizzatore dei viaggi della speranza.

**Va ribadito ancora una volta: per evitare rischiosi viaggi per mare e tagliare i profitti dei trasportatori, basterebbe istituire altri canali per la protezione umanitaria di chi fugge da guerre e persecuzioni: domande di asilo presso ambasciate e consolati, misure di reinsediamento dopo una prima accoglienza il più vicino possibile alle aree di crisi.**

**Se i profughi rischiano la vita in mare, è anche colpa della nostra indifferenza e della nostra paura di accoglierne troppi.**

*Maurizio Ambrosini,  
docente di sociologia delle migrazioni all'università degli Studi di Milano.*

## IL MESE DI MAGGIO CON MARIA

**OGNI VENERDÌ alle ore 20.30 presso la grotta della scuola dell'Infanzia  
ROSARIO PER GLI ADULTI A PARTIRE DALL' 8 MAGGIO**

<b>MERCOLEDÌ 6 MAGGIO</b>	ore 20.45 ore 21.00	<b>S. ROSARIO ALLA CASCINA GARAGIOLA</b>
<b>MERCOLEDÌ 13 MAGGIO</b>	ore 20.45 ore 21.00	<b>S. ROSARIO ALLA CAPPELLA SAN ROCCO S. MESSA ALLA CAPPELLA SAN ROCCO</b>
<b>MERCOLEDÌ 20 MAGGIO</b>	ore 20.45 ore 21.00	<b>S. ROSARIO ALLA CASCINA SAN MARTINO S. MESSA ALLA CASCINA SAN MARTINO</b>
<b>VENERDÌ 29 MAGGIO</b>	ore 20.45 ore 21.00	<b>S. ROSARIO AL LAZZARETTO S. MESSA AL LAZZARETTO</b>

**IL MARTEDÌ ALLE 20.30 VORREMMO RECITARE IL ROSARIO PRESSO LE STATUE O LE EDICOLE DELLA MADONNA POSTE ALL'INTERNO DELLE ABITAZIONI PRIVATE: LE PERSONE DISPONIBILI LO COMUNICHINO A DON ERMINIO (TEL 02 9787043).  
DI DOMENICA IN DOMENICA AVVISEREMO IN CHIESA DOVE RECITEREMO IL ROSARIO IL MARTEDÌ SUCCESSIVO.**

## VIAGGIO IN OMAN "IL DESERTO DEL MONDO"

**DAL 23 AL 30 OTTOBRE 2015**

**IL 10 GIUGNO 2015 CI SARÀ LA SERATA DI PRESENTAZIONE  
E SI RACCOGLIERANNO LE ISCRIZIONI AL VIAGGIO  
CON I RELATIVI ACCONTI**

**PER INFORMAZIONI CONTATTARE DON FRANCESCO (02 97830517)**

## GIOVEDÌ 30 APRILE PRESSO IL SEMINARIO DI VENGONO

**I DIACONI INCONTRANO**

**GLI "AMICI" DEL SEMINARIO.**

***Sul pulmino dell'oratorio ci sono ancora 4 posti disponibili.***

***Chi desidera partecipare lo comunichi a don Claudio (tel. 339 2345681)***

**Partenza alle ore 13.30 dall'oratorio**

## PENSIERO PER LA SETTIMANA

**"Il volto dell'uomo della Sindone contiene i tratti di tutta l'umanità sofferente: la fede nel crocifisso deve tradursi nel fare proprie le tragedie e le speranze umane."**